

2. Destinazioni d'uso: parchi, giardini ed aree attrezzate per il gioco, arredo urbano, impianti sportivi, servizi ed attrezzature di supporto quali chioschi e servizi igienici, locali strettamente connessi agli impianti quali bar e sale riunioni.
3. Il PI individua con apposita grafia i percorsi ciclopedonali ed i filari che costituiscono la rete integrativa della viabilità per il miglioramento dei collegamenti di tipo urbano e rurale (connessioni territoriali).
4. E' prescritta la conservazione dei filari ed elementi verdi esistenti.
In sede di attuazione delle aree edificabili, tramite IED o PUA, è fatto obbligo della realizzazione della parte di rete costituita da percorso ciclopedonale ed elementi verdi eventualmente prevista dal PI; i lavori costituiscono opere di urbanizzazione secondaria.

Articolo 44 Le aree per i parcheggi pubblici (F4)

1. Sono le aree per attrezzature di cui all'art.3, comma 2, lett. d), del DM n.1444/1968.
2. I parcheggi in superficie devono essere alberati con essenze d'alto fusto in misura di almeno una pianta ogni 30 m² o frazione; possono essere utilizzati anche per il mercato settimanale, fiere ed esposizioni, nonché attrezzati con manufatti di arredo.

Articolo 45 Aree per attrezzature speciali o sottoposte a particolari prescrizioni (F Spec.)

1. Il PI individua le aree dove sono possibili le utilizzazioni urbanistiche o definiti i vincoli di seguito indicati, fatti salvi i provvedimenti autorizzativi di legge, la definizione delle fasce di rispetto definite dalla vigente normativa, nonché la realizzazione degli apprestamenti necessari per l'uso, quali gli accessi viari, gli allacciamenti tecnologici, i servizi igienico-sanitari, i parcheggi, etc...
2. Nell'area contrassegnata dalla lettera A vale la seguente normativa:
 - a) **Destinazioni d'uso:** campo di volo e strutture accessorie annesse;
 - b) **Parametri d'intervento:** è ammessa la costruzione di una struttura amovibile con specifica destinazione di hangar con altezza massima di 4,50 mt e Sc pari a 135 m². La pista di atterraggio e decollo (32 x 300 mt) deve essere realizzata in erba con fondo in terra battuta.
3. Nell'area contrassegnata dalla lettera B vale la seguente normativa:
 - a) **Destinazioni d'uso:** residenziale, culturale, ricettiva;
 - b) **Parametri d'intervento:**
 - St: 17.079 m²
 - If: 0,6 m³/m², compresi i volumi esistenti per i quali è vietata la demolizione.
4. Nell'area contrassegnata dalla lettera C vale la seguente normativa:
 - a) **Destinazioni d'uso:** Poligono per il tiro a volo;
 - b) **Parametri d'intervento:** Il progetto dovrà prevedere il poligono di tiro a volo dalla fossa olimpica secondo le norme stabilite dal CONI, con un fabbricato di servizio dal volume massimo di 600 m³ con l'altezza massima di m 3,5, per servizi igienici, spogliatoi, docce e bar. Dovrà inoltre dare sistemazione all'area mantenendola a prato e delimitandola da doppia fila di alberi e folte siepi, e prevedendo una superficie di parcheggio pari a 1500 m², composta in tre distinte piazzole ciascuna circondata da siepi o alberature. L'accesso dalla viabilità

provinciale dovrà essere organizzato in modo da garantire la sicurezza nell'intersezione.

5. Nell'area contrassegnata dalla lettera D vale la seguente normativa:

- a) **Destinazioni d'uso** Spazio per attività di culto
- b) **Parametri di intervento**
 - St: 3650
 - Rapporto di copertura 25% della St;
 - Altezza massima edificio ml. 7,50 con un unico piano f.t.
 - Area a parcheggio pubblico minimo 25% della St;
 - Area a Parcheggio privato mq.= 0,5/mq superficie coperta;
- c) **Modalità di intervento**
 - L'intervento è subordinato alla stipulazione di apposita convenzione urbanistica.